



CITTÀ DI TORINO

MOZIONE N. 25

Approvata dal Consiglio Comunale in data 14 aprile 2014

OGGETTO: CRITERI CONCORSO STABILIZZAZIONE DOCENTI PRECARI.

Il Consiglio Comunale di Torino,

CONSIDERATA

la volontà espressa in più occasioni dal Comune di Torino di indire un concorso per stabilizzare il personale docente precario delle scuole dell'infanzia;

PREMESSO CHE

- la Città vuole superare la scorretta prassi del precariato storico, che ha leso i principi del diritto del lavoro e soprattutto il valore della continuità educativa;
- fino ad oggi i servizi educativi della Città di Torino hanno potuto contare su giovani e lavoratori motivati e preparati, che il sistema educativo pubblico ha formato a sue spese, e che questo patrimonio merita di essere valorizzato nell'interesse dei lavoratori ma soprattutto del sistema educativo stesso;
- il principio dell'articolo 4, comma 6, del D.L. 31 agosto 2013 n. 101, convertito con modificazioni con Legge 30 ottobre 2013 n. 125, disciplina due diverse procedure speciali di reclutamento a favore del personale precario delle Pubbliche Amministrazioni, finalizzate alla valorizzazione delle professionalità acquisite e, al contempo, alla riduzione del numero dei contratti a termine nel pubblico impiego; l'intervento normativo rappresenta, almeno nelle intenzioni del legislatore, l'attuazione degli indirizzi programmatici definiti da Governo e Parti Sociali con il "Protocollo d'Intesa sul Lavoro Pubblico" del 3 maggio 2012, che prevedeva, tra l'altro, l'introduzione di "percorsi di accesso mediante un reclutamento ispirato alla 'tenure track', nel rispetto dell'articolo 97 della Costituzione e dei limiti alle assunzioni", nonché interventi volti a "contrastare l'uso improprio e strumentale delle tipologie contrattuali di lavoro flessibile con disciplina della responsabilità dirigenziale e delle sanzioni da applicare per il caso di abuso". La ratio insomma è quella di garantire l'interesse reciproco alla stabilizzazione dei precari tra la Pubblica Amministrazione ed i lavoratori;

- le competenze afferenti al sistema 0-6 sono prevalentemente riferibili all'attitudine, alla capacità relazionale ed all'esperienza diretta con i bambini stessi e non solo alle conoscenze teoriche;
- la giurisprudenza ha sancito per i servizi 3-6 anni l'equipollenza dei titoli (diploma/laurea) solo come titolo di accesso senza alcun punteggio;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta:

- 1) ad indire rapidamente un concorso finalizzato all'assunzione di personale per l'anno in corso nel numero non inferiore a 27 unità, cifra adeguata a coprire i vuoti in organico ed a evitare il trasferimento delle insegnanti di sostegno, ed all'istituzione di una graduatoria per le necessarie assunzioni triennali e le supplenze tale da evitare nel triennio la necessità di ulteriori esternalizzazioni di nidi di infanzia;
 - 2) a che il 66,66% dei posti disponibili corrispondenti a 18 per quest'anno siano selezionati attraverso una procedura di Reclutamento Speciale Transitorio secondo l'articolo 4 comma 6 del D.L. 101/2013 chiusa, come previsto dalla normativa ai lavoratori che hanno maturato almeno tre anni di servizio negli ultimi cinque lavorando per il Comune di Torino ed agli altri profili previsti dalla normativa ispirandosi al recente bando di concorso della Città di Padova;
 - 3) a formulare una selezione che riconosca per ogni anno di esperienza punteggi decrescenti a seconda che il lavoratore precario abbia prestato servizio presso:
 1. il sistema pubblico della Città di Torino;
 2. il sistema convenzionato;
 3. altri sistemi della Provincia di Torino o strutture private.
-